

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino
Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 BIS del Monferrato dal KM 8+700 al KM 10+332 con realizzazione della ciclovento e interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale conservativo del ponte sul fiume Dora Baltea alla km 9+800 in località Sant'Anna in Comune di Verolengo-(Cod. 019PS13)-CUPJ41B19000280001-J47H20000320001.

Decreto di occ. d'urgenza preordinata all'esproprio e di occ. temporanea con determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione n.11 del 17 luglio 2025.

**DECRETO
DI OCCUPAZIONE D'URGENZA
PREORDINATA ALL'ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA
CON DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI
ESPROPRIAZIONE
N. 11 DEL 17 LUGLIO 2025**

OGGETTO: Occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ed occupazione temporanea ex artt. 22 bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. con determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione degli immobili siti nel territorio dei Comuni di Verolengo (TO) e di Crescentino (VC), necessari alla realizzazione dell'intervento "Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 BIS del Monferrato dal KM 8+700 al KM 10+332" (Cod. 019PS13) – J41B19000280001 - J47H20000320001.

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità");
- con Deliberazione n. 18-3528 del 19 marzo 2012 la Giunta Regionale ha attribuito a S.C.R., la possibilità di svolgere le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di viabilità previsti nel piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita alle Province e nei piani e nella programmazione regionale di settore;
- con nota prot. 0692344/2012 del 10 settembre 2012 la Provincia di Torino, ribadendo la strategicità e non rinviabilità della costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel, facente parte del suddetto piano, ha chiesto alla Regione di provvedere alla sua realizzazione direttamente o attraverso le forme ritenute più congrue;
- con D.G.R. n. 8-4902 del 14 novembre 2012 la Giunta regionale, aderendo alla citata richiesta, ha affidato alla Società di Committenza Regione Piemonte S.C.R. S.p.A. il ruolo di stazione appaltante per la costruzione del nuovo ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel, e, preso atto del nuovo importo presunto per le opere, ha ridefinito il finanziamento, rinviando a specifica convenzione la disciplina degli aspetti attuativi dell'intervento;



- con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 905-43467 del 3 dicembre 2013 è stato riapprovato il progetto definitivo in linea tecnica, aggiornato ed adeguato alle normative vigenti;
- con D.G.R. n. 10-2962 del 29 febbraio 2016 è stata definita la natura giuridica del rapporto tra Regione Piemonte ed S.C.R. Piemonte S.p.A. conseguente all'affidamento di incarichi di cui all'art. 6 della L.R. 19/2007 e sono stati fissati i criteri per apportare le modifiche necessarie alle Convenzioni in atto;
- con deliberazione del Consiglio di amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 2 del 14/03/2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra S.C.R., Regione Piemonte e Città Metropolitana per disciplinare i reciproci rapporti per il finanziamento e la realizzazione dei lavori del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 13 bis del Monferrato dal km 8+700 al km 10+332;
- in data 08/11/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- con nota del 18/06/2020 (prot. S.C.R. 4938 in pari data) la Città metropolitana di Torino ha comunicato che con Decreto del Consigliere Delegato n. 52 del 12/05/2020 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere (come peraltro già previsto dall' art. 6 della suddetta convenzione) in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- con nota prot. n. 55089/T12.C6 in data 06 agosto 2020 del Dirigente della Direzione Coordinamento Viabilità – Viabilità 1 della Città Metropolitana di Torino è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta alla Variante degli strumenti urbanistici comunali, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento «Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 BIS del Monferrato dal KM 8+700 al KM 10+332» (Cod. 019PS13);
- S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha provveduto quindi a dare preventiva pubblicità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 – 13, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., dell'art. 17 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (testo coordinato), degli artt. 23 – 27 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l'avvio del procedimento espropriativo;
- con nota prot. n. 13663 del 22 settembre 2020, acquisito agli atti della Città Metropolitana in pari data al prot. n. 64618, il Comune di Crescentino ha attestato che l'intervento risultava conforme alle norme tecniche del P.R.G.C.;
- con Delibera di Consiglio del Comune di Verolengo n. 12 del 07 maggio 2021 è stata approvata la variante semplificata del P.R.G.C., ai sensi del comma 6, art. 17 bis della L. R. 56/77 ed è stata contestualmente dichiarata la non assoggettabilità alla procedura di VAS;
- con Determinazione del Dirigente del Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità – Direzione Coordinamento e Viabilità – Viabilità 1 della Città Metropolitana di Torino (provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi) n. DD 453 del 09 febbraio 2022 è stata accertata la conformità urbanistica dell'opera, è stato approvato il progetto definitivo, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dall'intervento ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente Opere Pubbliche di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 401 del 13 dicembre 2024 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, specifico Avviso di conclusione/avvio del procedimento avente oggetto: «*Avviso di conclusione positiva del procedimento a norma dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 17 bis della L.*



R. 56/77 e degli artt. 9 – 13, 16 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di approvazione della Variante Urbanistica al P.R.G.C. del Comune di Verolengo (TO), di accertamento della conformità urbanistica del Comune di Crescentino (VC), di approvazione del progetto definitivo, di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative all'intervento "Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 BIS del Monferrato dal KM 8+700 al KM 10+332" (Cod. 019PS13) – J41B19000280001 - J47H20000320001 e contestuale Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. L. 241/1990 e s.m.i., relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)»;

- il suddetto Avviso è stato depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nonché affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Verolengo (TO) e del Comune di Crescentino (VC), presso l'Albo Pretorio informatico della Città Metropolitana di Torino, ed è stato contestualmente reso accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione "espropriazioni";
- l'Avviso è stato inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e notificato ai singoli proprietari dei terreni (secondo i registri catastali) interessati dalla realizzazione dell'opera;

DATO ATTO CHE:

- il numero dei soggetti interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, proprietari dei terreni iscritti nei registri catastali, risulta essere superiore a 50 (cinquanta);

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 22 bis del richiamato D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al comma 1, dispone che *"Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti"*;
- lo stesso articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al comma 2, statuisce che *"Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:*
a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;
b) ancorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50";
- il presente Decreto sarà affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Verolengo (TO) e del Comune di Crescentino (VC), presso l'Albo Pretorio informatico della Città Metropolitana di Torino, nonché depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e sarà reso accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione "espropriazioni";
- il presente Decreto sarà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sarà altresì notificato ai singoli proprietari dei terreni (secondo i registri catastali) interessati dalla realizzazione dell'opera;



S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, in qualità di Autorità espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, nella persona del Direttore Opere Pubbliche, Bruno SMANIA,

DECRETA:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 bis e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., di determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione come indicato nell'elaborato "Piano particellare di esproprio - Elenco Ditte", depositato agli atti presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A., facente parte del progetto esecutivo a suo tempo approvato con Determinazione del Dirigente Opere Pubbliche di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 401 del 13 dicembre 2024, oltre all'occupazione temporanea dei beni immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, secondo le risultanze degli elaborati espropriativi del progetto esecutivo, relativamente all'intervento «*Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 BIS del Monferrato dal KM 8+700 al KM 10+332*» (Cod. 019PS13) – J41B19000280001 - J47H20000320001»;

informando espressamente che:

- 1) la determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione, di cui all'elaborato "Piano particellare di esproprio - Elenco Ditte", depositato agli atti presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A., facente parte del progetto esecutivo a suo tempo approvato con Determinazione del Dirigente Opere Pubbliche di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 401 del 13 dicembre 2024, così come calcolata sulla base delle superfici presunte previste dal piano particellare di esproprio (con i valori stimati dal professionista incaricato alla redazione del progetto esecutivo) in relazione alla coltura effettivamente riscontrata alla data di avvio del procedimento volto alla dichiarazione di Pubblica Utilità, sarà notificata ai singoli proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, unitamente al presente Decreto;
- 2) l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio disposta con il presente provvedimento avrà validità per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di dichiarazione di Pubblica Utilità, secondo quanto disposto dagli artt. 22 bis commi 6 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., fatte salve le eventuali proroghe di cui all'art. 13 comma 5 dello stesso D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- 3) l'esecuzione del presente Decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del provvedimento stesso. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corrisponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione d'urgenza da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- 4) il presente Decreto, unitamente all'offerta dell'indennità determinata in via provvisoria, recante i termini e le modalità per l'accettazione ed il pagamento, oltre alla comunicazione delle date previste per l'immissione in possesso degli immobili e per la compilazione dei verbali degli stati di consistenza da redigersi in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di 2 (due) testimoni che non siano dipendenti di S.C.R. Piemonte S.p.A., dovrà essere notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) almeno 7 (sette) giorni prima



della sua esecuzione, secondo le modalità di cui al comma 4 dell'art. 20 del già citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- 5) il proprietario, nei 30 (trenta) giorni successivi all'immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte, depositare documenti ed ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità spettanti, da inviarsi al Responsabile del Procedimento Espropriativo, geom. Nicholas PANTUSA a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo di S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 – 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo *espropri@cert.scr.piemonte.it*, che dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura *“Osservazioni riguardanti l'indennità offerta per la realizzazione dell'intervento «Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 BIS del Monferrato dal KM 8+700 al KM 10+332” (Cod. 019PS13) – J41B19000280001 - J47H20000320001»*;
- 6) il proprietario e gli altri soggetti legittimati hanno facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento conclusosi con il presente Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e di occupazione temporanea, salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- 7) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;
- 8) in caso di mancato accordo sulla determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione, sarà possibile comunicare alla scrivente Società, entro i successivi 20 (venti) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni, l'intenzione di avvalersi di un tecnico di propria fiducia secondo il procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità;
- 9) avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, ovvero entro i successivi 60 (sessanta) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D. Lgs 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i. (Codice del Processo Amministrativo), ovvero alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m.i., sempre da tali indicate date.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'Avviso, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. “Testo unico delle disposizioni



legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l’ulteriore periodo necessario a consentire l’esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi extra UE. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all’art. 22, par. 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. L’interessato ha diritto di chiedere al titolare l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Titolare del trattamento potrà essere contattato ai seguenti riferimenti: telefono: 011.6548300 – e-mail: presidenza@scr.piemonte – PEC: presidenza@cert.scr.piemonte. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all’indirizzo e-mail: rpd@scr.piemonte.it.

Torino, 17 luglio 2025

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

Il Direttore Opere Pubbliche

(Bruno SMANIA)

*(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del
Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del
D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate)*

